

FORMAZIONE. 1

Finanza avanzata, master dell'Ipe

Le lezioni prendono il via lunedì 18. Parla il coordinatore Antonio Ricciardi

Lunedì 18 gennaio alle ore 10.30 presso l'aula magna dell'Ipe (Riviera di Chiaia 264, Napoli) sarà inaugurata l'ottava edizione del master in "Finanza Avanzata (Mfa): Metodi quantitativi e applicazioni informatiche per la finanza e la gestione del rischio" con una relazione a cura di Giovanni Sabatini, direttore generale dell'Abi, sugli "Insegnamenti della crisi finanziaria". Carlo Santini, direttore scientifico del Master, evidenzia che il percorso didattico "prende il via mentre prosegue l'analisi delle cause, prossime e remote, della crisi finanziaria globale iniziata nell'estate 2007 e si vanno delineando le linee degli interventi per attenuare il rischio di futuri dissesti". Il master è gratuito e prevede borse di studio. Ad Antonio Ricciardi, ordinario di economia aziendale all'Università della Calabria e coordinatore scientifico del master, il Denaro rivolge alcune domande.

Professor Ricciardi: quali sono i punti di forza del master?

L'Mfa ha diversi punti di forza che lo caratterizzano. Le sessioni d'aula sono



ANTONIO RICCIARDI

progettate in modo dinamico ed interattivo, con una forte partecipazione e coinvolgimento nella condivisione di modelli teorici, nell'applicazione di strumenti gestionali, nella discussione di casi, nella realizzazione di business case e lavori in piccoli gruppi. I programmi formativi, relativamente brevi e compatti (max 6 mesi), offrono contemporaneamente una solida conoscenza teorica abbinata ad una specializzazione tecnica.

Come si inquadra questa iniziativa nel-

l'ambito delle attività dell'Ipe?

L'iniziativa rientra tra le attività promosse dalla Scuola di Alta Formazione dell'Ipe a favore dei giovani laureandi e neo-laureati. La Scuola svolge da alcuni anni un'intensa attività a sostegno del migliore inserimento dei diplomati master nel mondo del lavoro, orientando gli allievi alla ricerca mirata delle opportunità più interessanti e coerenti con il percorso formativo realizzato.

Quali sono i valori fondanti dell'azione formativa?

Al centro di tutta l'attività formativa vi è l'attenzione alla persona. Valorizzare la Persona vuol dire rispettare la sua dignità, potenziare i suoi talenti, mettere in risalto le qualità di collaborazione e di leadership che in essa sono presenti. Mettere al centro la persona vuol dire anche formare professionisti in grado di intendere il lavoro non come mezzo per il raggiungimento utilitaristico dei propri fini, ma come strumento di servizio da mettere a disposizione dell'intera comunità.

Quali soluzioni proponete per il delicato percorso verso il mondo del lavoro?

Tutte le attività dell'Iper sono supportate

dall'Ufficio Studi e Job Placement che svolge un'azione di guida e accompagnamento degli allievi per sostenere e promuovere il percorso di inserimento individuale nel mercato del lavoro, coerentemente con le proprie competenze e attitudini. In particolare durante il master sono organizzati seminari rivolti a migliorare le capacità degli allievi ad effettuare la propria presentazione (come sostenere un colloquio di selezione, come scrivere il curriculum vitae), colloqui individuali per un'efficace analisi delle competenze.

Come si caratterizza il corpo docente?

Abbiamo puntato molto sulla qualità dei relatori, chiamando professori universitari di tutta Italia specialisti nella disciplina. A questi abbiamo affiancato una folta schiera di manager che trasferiscono la loro esperienza professionale. Ma credo di poter affermare, senza alcun timore di essere smentito, che i nostri allievi con la loro condotta, la loro professionalità, la loro competenza stanno contribuendo in maniera sostanziale a consolidare l'immagine dell'Ipe e il valore dei suoi corsi.